

SOMMARIO

2

Professione e rappresentanza sindacale: è tempo di scelte coraggiose

Lo scorso 24 luglio 2007 tra l'ARAN e le Confederazioni Sindacali delle aree contrattuali della sanità è stato sottoscritto un accordo che, in applicazione di un CCNQ (Contratto Collettivo Nazionale Quadro)...



3

Progetto A.N.M.D.O. "Centrale di Sterilizzazione ideale"

Carissimi Soci, come già anticipatoVi nella lettera inviata a tutti i soci A.N.M.D.O. nei mesi di gennaio e febbraio, l'obiettivo per il 2008 di uno dei gruppi di lavoro della nostra Associazione è quello di realizzare uno standard di riferimento ...



4

Parere legale per l'A.N.M.D.O.

Mi viene chiesto se vi sia insanabile incompatibilità nei confronti del Presidente della Sezione Regionale dell'Associazione, o dei membri del Direttivo dell'Associazione stessa, a partecipare a commissioni di concorso in ambito sanitario. Il quadro normativo di riferimento è costituito dall'art.35 del D.lvo 30.03.2001 n.165, il cui terzo comma prevede che le commissioni siano formate "da componenti di provata ottemperanza" nelle materie di concorso, scelti tra i funzionari delle amministrazioni, docenti, ed estranei alla medesima...

È attivo il sito nazionale
www.anmdo.org

CONGRESSO

34° Congresso Nazionale ANMDO Catania 17-20 settembre 2008

Creare valore è il fine ultimo di qualsiasi organizzazione. La creazione del valore ne garantisce, infatti, lo sviluppo e la sopravvivenza nel tempo e assicura la possibilità di soddisfare, secondo modalità diverse, le esigenze degli stakeholders.

Un'azienda crea valore quando orienta la propria gestione verso l'obiettivo della sostenibilità, intesa come la capacità di un'organizzazione di continuare a svolgere indefinitamente le proprie attività, avendo tenuto in debito conto il loro impatto sul capitale sociale ed umano.

Un'azienda sostenibile persegue uno sviluppo che contempera la dimensione economica con quella sociale e ambientale.

Il processo di creazione del valore è sostanzialmente una dinamica di creazione, accumulo, riproduzione, incremento di risorse, di conoscenza e di fiducia.

Il 34° Congresso Nazionale dell'ANMDO che si tiene a Catania, vuole essere un momento di riflessione sui valori chiave propri di un'istituzione sanitaria.

In tale ottica assumono particolare rilevanza le tematiche dell'appropriatezza ed equità, dell'igiene e della tutela ambientale, della qualità e della sicurezza e dell'innovazione e della ricerca, che verranno affrontate nelle sessioni congressuali.

Senza una Direzione Sanitaria aziendale, ospedaliera, di presidio e dei servizi territoriali competente e autorevole molto difficilmente una organizzazione sanitaria è in grado di creare valore e perseguire con successo l'obiettivo del benessere organizzativo e della sostenibilità.

*Il Presidente Nazionale
 e la Segreteria Scientifica A.N.M.D.O.*

Mercoledì 17 settembre 2008

- Seminario di studio " Criticità ed eccellenze nella sanità siciliana"
- Apertura del Congresso
 - Saluto delle Autorità
 - Presentazione del Presidente Nazionale ANMDO
 - Letture magistrali
 - Cena

Giovedì 18 settembre 2008

I Sessione "Qualità e sicurezza"

- Attualità e prospettive future in tema di gestione del rischio clinico
- Le aspettative dei cittadini : le dimensioni della qualità
- Modello operativo e organizzativo di gestione

del rischio clinico

- Inquadramento normativo
- Tavola rotonda - Esperienze regionali a confronto

II Sessione "Igiene e tutela ambientale"

- L'Ospedale : nuove strategie di tutela ambientale
- Ristrutturare gli ospedali?
- Sostenibilità igienistica
- Inquadramento normativo
- Tavola rotonda - Sanità e sostenibilità ambientale

Venerdì 19 settembre 2008

III Sessione "Appropriatezza ed equità"

- Sostenibilità ed equità del SSN
- Potere politico e sanità

- Garanzia della professionalità a tutela dei cittadini

- Tavola rotonda - Luci e ombre del SSN
- Presentazione dei poster
- Assemblea ANMDO

Sabato 20 settembre 2008

IV Sessione Innovazione e ricerca

- Ruolo della Direzione Sanitaria
- Ricerca ed etica
- Medicina predittiva
- Ricerca traslazionale
- Ricerca sanitaria e ricaduta industriale
- Benessere organizzativo
- Biotecnologie in sanità
- Innovazione e ricerca nelle strutture dell'ospedale



ATTIVITÀ SINDACALE

Professione e rappresentanza sindacale: è tempo di scelte coraggiose

Dr. Sergio Pili

Segretario Generale Sezione Sindacale ANMDO

Lo scorso 24 luglio 2007 tra l'ARAN e le Confederazioni Sindacali delle aree contrattuali della sanità è stato sottoscritto un accordo che, in applicazione di un CCNQ (Contratto Collettivo Nazionale Quadro) del 7 agosto 1998, non consente più alle piccole Associazioni di raggiungere la numerosità minima per la rappresentatività negoziale federandosi tra loro.

Per effetto di quell'accordo la FESMED potrà partecipare alla contrattazione solo se le Associazioni aderenti gli cederanno le proprie adesioni e non potrà più far valere come proprie le quote associative delle Associazioni federate (AOGOI, ACOI, ANMDO e SUMI).

Questo inatteso e inedito scenario costringe l'ANMDO a scegliere se confluire in FESMED e rimanere (ma solo in quanto FESMED e non più come ANMDO aderente FESMED) al tavolo negoziale o uscire da FESMED abbandonando, con FESMED, l'ambito della contrattazione.

Confluire in FESMED vuol dire per l'ANMDO cessare di esistere nella forma della società di professionisti che abbiamo conosciuto noi e che vollero i fondatori nel 1947.

L'Associazione potrebbe sopravvivere come Società Scientifica ma è cosa molto diversa da ciò che siamo. L'ANMDO è un'Associazione professionale; la sua missione è quella di salvaguardare i valori e di sviluppare le tecniche e i metodi caratteristici e peculiari della direzione sanitaria; il perseguimento della missione è operato con un'organizzazione e una politica che uniscono attività scientifica e sindacale.

Nei nostri 60 anni di vita siamo stati Sindacato e Società Scientifica: produttori e socializzatori di conoscenza, con tante iniziative editoriali e congressuali, dignitosi, seppur piccoli, attori sindacali e anche di più. I nostri 60 anni non sono stati solo una somma di funzioni scientifica e sindacale. Siamo stati, e siamo, una cosa diversa: un portato di conoscenza scientifica e di cultura sindacale che si propone alle istituzioni e alla politica promuovendo l'immagine, il ruolo e il posizionamento organizzativo dei direttori sanitari.

La nostra Associazione ha tratti unici e tipici, che non si ritrovano nelle società scientifiche e nelle organizzazioni sindacali. I sindacati o le società scientifiche esauriscono nella tutela di interessi economici e posizioni organizzative o nella promozione della conoscenza la propria finalità.

Il nostro interesse è rappresentato invece dalla salvaguardia del ruolo e dalla promozione della competenza di chi opera nelle direzioni sanitarie, il fare attività scientifica e sindacale è funzione di quell'interesse.

Per questo l'ANMDO non può permettersi di perdere uno dei suoi tratti fondanti e costitutivi senza compromettere la sua identità e modificare la sua missione.

Un'analisi superficiale potrebbe anche convincerci che la cessione delle adesioni alla FESMED non pregiudicherebbe la nostra identità sindacale.

Ma se analizziamo bene cos'è stato il nostro rapporto con FESMED e le altre associazioni aderenti nel corso di questi anni, ci rendiamo conto che si è trattato di un rapporto di conveniente coabitazione. Abbiamo noleggiato una postazione che ci era necessaria a far sì che la nostra sigla comparisse, seppure tra parentesi, sul frontespizio del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) dopo la sigla della Federazione FESMED e insieme alle altre Associazioni aderenti.

Ciò consentiva di essere "Sindacato firmatario del contratto" con qualche chance nella contrattazione decentrata laddove si riusciva ad avere uno spazio.

Con le altre Associazioni federate abbiamo tenuto rapporti educati senza mai andare oltre una civile con-



Dr. Sergio Pili

vivenza; non abbiamo neppure preso l'abitudine di scambiarsi i saluti ai congressi.

La FESMED è stata quello che si voleva che fosse: uno strumento necessario ad assicurare la partecipazione al negoziato per il rinnovo del CCNL, che surrogava il requisito mancante della rappresentatività sommando le quantità dei singoli. Una somma strumentale che tale è rimasta negli anni. Una somma che non è mai riuscita a divenire unione.

L'assenza di valori comuni e la mancanza di una politica di unificazione ha fatto sì che la FESMED si strutturasse come un consorzio di associazioni senza proporsi di diventare un'associazione di persone.

Oggi l'accordo sottoscritto tra le parti non consente che un Sindacato sia un'Associazione di Associazioni ma impone che sia un'Associazione di individui.

La norma impone, dunque, una scelta: o si entra in FESMED come singoli iscritti, seppure attraverso la poco ortodossa modalità della cessione di deleghe da un'Associazione all'altra, o si rimane in ANMDO. Nel primo caso facciamo diventare l'ANMDO un'associazione scientifica e ci iscriviamo ad un Sindacato (FESMED) che partecipa al tavolo negoziale ARAN e ai tavoli aziendali. Nel secondo manteniamo l'ANMDO così com'è e com'è stata nei suoi 60 anni di vita, e siamo iscritti a un Sindacato (ANMDO) che non partecipa al tavolo negoziale ARAN e a quelli della contrattazione decentrata.

Dopo un tentativo di opposizione alla nuova regolamentazione (con una infruttuosa richiesta di sospensione o moratoria), gli organi dirigenti dell'ANMDO hanno ritenuto che sussistessero motivi formali e di merito per scegliere di non cedere le deleghe dei soci alla FESMED o ad altre Associazioni Sindacali.

Chi si iscrive liberamente ad un'Associazione in un contesto definito di condizioni, infatti, ha il diritto di non ritrovarsi socio di un'Associazione diversa senza un preventivo e informato consenso. Sarebbe scorretto, ancorché legittimo, che un iscritto all'ANMDO venisse associato d'ufficio alla FESMED (o all'ANAAO, alla CIMO o altri) senza un'esplicita espressione di volontà o addirittura senza saperne nulla.

Accanto a motivi "formali" vi sono poi questioni di

merito che hanno motivato e giustificato la decisione del Consiglio Direttivo e che derivano dalla sostanziale assenza della FESMED dal dibattito sulle direzioni sanitarie.

Da oltre 10 anni (da quando è iniziata la discussione sui contenuti della riforma Bindi del 1999) l'ANMDO ha posto al centro della propria azione politico-sindacale la battaglia per la salvaguardia del ruolo e delle prerogative delle direzioni sanitarie e perché nei posti di direzione sanitaria di azienda, di presidio ospedaliero e di distretto venissero incaricati dirigenti medici con formazione e competenze igienistico-organizzative. Una battaglia difficile, condotta in solitudine, che la FESMED non ha saputo aiutare, supportare e forse neppure capire.

Il ruolo dei direttori sanitari, messo in dubbio prima dal Professor Sirchia, col suo disegno di legge sul governo clinico, poi dalla Senatrice Turco, con la proposta di ammodernamento del SSN, è stato difeso dall'ANMDO con una lunga e insistita azione di lobbying e con la proposizione del tema dell'appropriatezza delle direzioni nella stampa specializzata e nelle proprie iniziative congressuali. Non è mai stato possibile sostenere quella battaglia nella sede negoziale, né abbiamo potuto contare sul sostegno della FESMED e delle Associazioni Sindacali federate.

E' capitato addirittura che autorevoli Associazioni sindacali abbiano proposto le direzioni dipartimentali, per loro natura riservate ai clinici, come eredi delle tradizionali attribuzioni delle direzioni sanitarie. Producendo così una grande confusione di ruoli, doveri e responsabilità che ha influito non poco sul processo di degrado che negli anni recenti ha investito il tessuto ospedaliero del Paese. Il tutto senza che la FESMED riuscisse ad opporre un'efficace opposizione.

Sarebbe però sbagliato, oltreché ingeneroso, pensare che da parte della FESMED ci siano state indifferenza o contrarietà verso le ragioni dell'ANMDO. La FESMED non è stata consapevolmente assente da quella battaglia. La sua assenza origina dal fatto che le Associazioni con cui conviviamo nella Federazione non comprendono né riconoscono quelle posizioni.

La cultura sindacale dei nostri colleghi è attenta ai temi prossimi ai loro interessi (libera professione, guardie di reparto, incarichi professionali) ma sorda a quelli lontani dalla vita del reparto (relazioni con la direzione aziendale, responsabilità organizzative, sicurezza delle strutture e dei processi di lavoro).

Questa divergenza di interessi e attenzioni non discende dalla volontà di nessuno; è una divergenza insita nei fatti. L'igiene e l'organizzazione divergono dalla clinica e ancorché siano professioni complementari e necessarie l'una all'altra, spesso l'una percepisce l'altra come invadente e fastidiosa.

La storia del nostro sindacato e della politica di alleanze che abbiamo praticato nel passato decennio impone una riflessione sulla utilità che i dirigenti organizzativi possono trarre dall'appartenere ad un sindacato egemonizzato da clinici che perseguono la soddisfazione degli interessi dei clinici.

Il Consiglio Direttivo ha ritenuto che quella riflessione dovesse essere fatta e che per l'istante non si dovesse cedere alcuna adesione a chicchessia.

Saranno gli iscritti a decidere se rimanere nella FESMED o uscirne definitivamente.

L'Assemblea dei Soci discuterà e deciderà delle future alleanze e dei temi sui quali rifondare la politica e l'organizzazione della nostra Associazione perché sviluppi sempre di più la capacità di realizzare la sua missione: direzioni sanitarie responsabili con direttori sanitari competenti.

PROGETTO



Dr. Gianfranco Finzi

Progetto A.N.M.D.O. "Centrale di Sterilizzazione ideale"

Carissimi Soci,

come già anticipatoVi nella lettera inviata a tutti i soci A.N.M.D.O. nei mesi di gennaio e febbraio, l'obiettivo per il 2008 di uno dei gruppi di lavoro della nostra Associazione è quello di realizzare uno standard di riferimento per la costruzione di una centrale di sterilizzazione ideale. Al fine di poter raggiungere tale ambizioso obiettivo è risultato necessario promuovere un'indagine conoscitiva sulla gestione del processo di sterilizzazione nelle diverse realtà ospedaliere italiane. Nonostante i diversi solleciti ad oggi sono pervenute alla Segreteria A.N.M.D.O. solo poche schede di rilevazione. Vi chiedo pertanto di compilare tale scheda di rilevazione, che avete già ricevuto tramite posta elettronica e che potete scaricare direttamente dal sito www.anmdo.org, al fine di acquisire dati necessari alla definizione dello standard della centrale di sterilizzazione ideale. Le schede compilate vanno inviate entro e non oltre il 15 aprile 2008 all'attenzione della Dott.ssa Annamaria De Palma, Segreteria ANMDO: anmdo.segreteria@virgilio.it o via fax al numero 051.390512. Ringrazio tutti Voi per la fattiva collaborazione.

Il Presidente Nazionale ANMDO
Dr. Gianfranco Finzi

Appuntamenti scientifici già programmati

- 3- 5 aprile 2008, Cremona
TGO - Mostra Convegno della Tecnologia e Gestione Ospedaliera.
- 25-27 maggio 2008, Pozzo Faceto di Fasano - BR
1° Congresso Nazionale GISIO - Infezioni correlate all'assistenza sanitaria
- 28 - 31 maggio 2008, Bologna
EXPOSANITA' 2008
- aprile-ottobre 2008, Bologna
Corso di perfezionamento in Igiene, Architettura ed Edilizia Impiantistica Sanitaria VIII moduli
- 4-7 giugno 2008, S. Donato Milanese -MI
World Congress of Sterilization
- 17-20 settembre 2008, Catania
34° Congresso Nazionale ANMDO

PROGETTO CENTRALE DI STERILIZZAZIONE IDEALE

Dati riferiti all'anno **2006**



Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere
ANMDO NAZIONALE

Referente compilatore

Nome e Cognome.....
Telefono.....e-mail.....

Parte 1 . Caratteristiche dell'Ospedale

Nome ospedale	Sede	Tipologia Ospedale	
		<input type="checkbox"/> IRCSS <input type="checkbox"/> Azienda Ospedaliera	<input type="checkbox"/> Presidio ASL <input type="checkbox"/> Privato
N. posti letto ordinari	N. posti letto ordinari chirurgici	N. posti letto Day Hospital	N. posti letto Day Surgery
N. sale operatorie	N. totale ricoveri	N. interventi chirurgici	N. tot giornate degenza

Responsabile aziendale del processo di sterilizzazione

Nome e Cognome.....
Qualifica.....

Parte 2 . Attività di sterilizzazione

Modalità organizzativa adottata	Gestione servizio	In caso di gestione in Outsourcing
<input type="checkbox"/> Centrale di sterilizzazione <input type="checkbox"/> Sub centrali in sala operatoria <input type="checkbox"/> Modalità mista (sia centrale che sub centrali)	<input type="checkbox"/> Outsourcing <input type="checkbox"/> Insourcing <input type="checkbox"/> Mista	<input type="checkbox"/> Centrale esterna all'azienda <input type="checkbox"/> Centrale interna all'azienda

Tipo di sterilizzazione	Outsourcing	Insourcing	In caso di gestione in Insourcing segnalare il numero autoclavi/apparecchiature
Vapore saturo			
Gas Plasma H ₂ O ₂			
Ossido di etilene			
Acido peracetico			
altro			

Unità di sterilizzazione/die	In caso di gestione MISTA Segnalare le Unità di sterilizzazione/die
	Outsourcing.....Insourcing.....

In caso di gestione in Insourcing segnalare il numero di professionisti dedicati al 100% all'attività di sterilizzazione		
Infermieri	OSS/OTA/Ausiliari	Altre professionalità

Note/segnalazioni

CONSULENZA

Parere legale per l'AN.M.D.O.

A seguito di perplessità emerse sulla possibilità da parte dei Presidenti di sezione Regionale dell'ANMDO a partecipare a Commissioni di Concorso in ambito sanitario, si è ritenuto opportuno richiedere assistenza legale. Di seguito riportiamo pertanto il testo integrale della consulenza al fine di poter condividere e divulgarne i contenuti a tutti i soci ANMDO.

Studio Legale Avv. Fabio Dani

Mi viene chiesto se vi sia insanabile incompatibilità nei confronti del Presidente della Sezione Regionale dell'Associazione, o dei membri del Direttivo dell'Associazione stessa, a partecipare a commissioni di concorso in ambito sanitario.

Il quadro normativo di riferimento è costituito dall'art.35 del D.lvo 30.03.2001 n.165, il cui terzo comma prevede che le commissioni siano formate "da componenti di provata ottemperanza" nelle materie di concorso, scelti tra i funzionari delle amministrazioni, docenti, ed estranei alla medesima, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano

rappresentanti sindacali o designati delle confederazioni ed organizzazioni sindacali, o delle associazioni professionali".

L'art. 9 del D.P.R.10.12.1997, n. 483 ha esteso le censure di incompatibilità agli art. 51 e 52 c.p.c, anche ai componenti delle commissioni di concorso.

Il problema assume rilevanza perché le "finalità sindacali sono esplicitamente indicate come proprie dall'ANMDO dall'art.2 dello Statuto, che ha scopo di "rappresentare i medici dell'area igienistica e organizzativa, stabilendo eventuali relazioni e accordi professionali con altre sigle sindacali".

La norma, deve essere interpretata alla luce del principio della tassatività delle cause di incompatibilità, per cui è sancita la incompatibilità di chi sia "rappresentante" sindacale, o di chi sia stato "dirigente" delle organizzazioni

sindacali, ma non di chi appartenga ad una associazione sindacale puramente e semplicemente, seppure in essa ricopra ruoli direttivi, se non è "rappresentante sindacale" presso l'ente che bandisce il concorso, o non sia designato dall'associazione, cioè partecipi in quanto membro dell'associazione da questa indicato e non in forza della propria competenza tecnica.

Possono tuttavia rilevare situazioni diverse, da rinvenirsi nei già citati art. 51 e 52 c.p.c, a tenore dei quali vi è l'obbligo di astensione quando si sia "amministratore o gerente di una associazione, anche non riconosciuta...", che abbia interesse" nella vicenda, o quando sussistono "gravi ragioni di convenienza".

In assenza di precedenti che possono essere applicabili nel nostro caso, da un punto di vista formale si potrebbe concludere che in assenza della qualifica di "rappresentante sindacale" o di "designato" dalle associazioni sindacali, l'incompatibilità non sia ravvisabile.

Tuttavia, ritengo debba essere adottata prudenza, in relazione ai singoli casi che possono verificarsi, poiché l'incompatibilità è sempre da accertare in concreto, in funzione delle singole e specifiche situazioni (fermo restando che, comunque, il verificarsi di una causa di incompatibilità non porta a conseguenza ulteriori rispetto alla sostituzione del membro o all'eventuale vizio della procedura).

In ogni caso, la nomina a membro della commissione deve essere ad opera dell'autorità competente, in funzione della riconosciuta competenza del soggetto, e non già per la sua appartenenza all'associazione.

UN MONDO DI SOLUZIONI A PORTATA DI MANO...

- PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI
- PULIZIE E SANIFICAZIONI OSPEDALIERE
- MANUTENZIONI TECNICHE E PULIZIE CRIOGENICHE
- HANDLING
- GESTIONE RIFIUTI ED AREE VERDI
- SERVIZI ALBERGHIERI
- FACILITY MANAGEMENT

Partner insostituibile per un successo sicuro e personalizzato, Palmar è sinonimo di professionalità. Nata per soddisfare le più varie ed esigenti richieste del mercato dei servizi aziendali, ambientali ed alla persona, opera con successo anche nel facility management.

Grazie all'altissima qualità espressa e di anno in anno implementata, varca nel 2002 i confini italiani, entrando a far parte del Gruppo Compass, leader mondiale della ristorazione collettiva e presente in ben 90 Paesi con 400.000 dipendenti.

[CERTO] [CERTO]

n° 104/E
UNI EN ISO 9002

n° 36A
UNI EN ISO 14001

PALMAR S.p.a. Sede Centrale: Via Pavia, 105/h - 10090 CASCINE VICA RIVOLI (Torino)
Tel. +39 011 9552500 r.a. - Fax +39 011 9571077 - E-mail: info@palmar.net - www.palmar.net

Uffici: Centro Fiere Lingotto - Via Nizza, 294 - 10126 Torino - Tel. +39 011 6644266 - Fax +39 011 6634647

Filiale di Lainate: Via Bergamo, 29 - 20020 Lainate (MI) - Tel. +39 02 93309811 - Fax +39 02 93309820 -

Filiale di Castrocielo: Via Casilina Sud, 126 - 03030 Castrocielo (FR)
- Tel. +39 0776 79349-403400 - Fax +39 0776 403166-79348

www.creativepartners.com

NUMERI UTILI

PRESIDENTE

Dott. Gianfranco Finzi
Presso Direzione Medica Ospedaliera
Policlinico S. Orsola Malpighi
Via Massarenti 9, 40138 Bologna
finzi@aosp.bo.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Prof. Ugo Luigi Aparo
Istituto Dermopatico dell'Immacolata
Roma
Tel. 06.66464450
aparo@idi.it

SEGRETERIA PRESIDENZA A.N.M.D.O.

Presso Direzione Medica Ospedaliera
Policlinico
S. Orsola Malpighi
Via Massarenti 9, 40138 Bologna
Tel./Fax 051 390512
Cell. 3338105555
anmdo.segreteria@virgilio.it

SEGRETERIA SINDACALE

Dott. Sergio Pili
Presidio Opsedaliero SIRAI
Carbonia (CA)
tel. 0781.6683308
sergiopili@hotmail.com